

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
P.T.O.F.



BEST - Bilingual European School of Turin

PREMESSA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA IDENTITÀ
FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI
OFFERTA EDUCATIVA
IL BILINGUISMO

BEST: LA SCUOLA

GLI SPAZI E L'ORGANIZZAZIONE GENERALE
LA METODOLOGIA
IL RUOLO DELL'INSEGNANTE
OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO
INSEGNAMENTI
ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA
IL BENESSERE FISICO
ORGANIGRAMMA
ORGANI COLLEGIALI
SICUREZZA E CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA
SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO
ALTRE ATTIVITA'
COLLABORAZIONE E INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA
COLLABORAZIONE E INTERAZIONE SCUOLA - TERRITORIO

PREMESSA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.T.O.F (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA) è un documento fondamentale ricco ed articolato, costituisce l'identità culturale e progettuale della Scuola, ne esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa. Con il presente P.T.O.F. la Scuola si presenta alla società, dichiara le proprie intenzioni, le proprie caratteristiche e gli obiettivi educativi.

Esso definisce i percorsi organizzativo-didattici ed assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative pedagogiche ed educative.

Il presente P.T.O.F. aderisce agli obiettivi generali ed educativi definiti dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) ma si dota di percorsi formativi eccellenti arricchiti dalla componente didattica del bilinguismo per rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui opera la Scuola BEST.

Alla stesura del P.T.O.F. hanno collaborato il coordinatore delle attività educative e didattiche, la direttrice, il personale docente.

Il nostro P.T.O.F. si basa sui diritti del Fanciullo, sulle normative vigenti e sui Principi della Costituzione Italiana.

In riferimento ad essi la Scuola BEST garantisce:

- Un carattere educativo e di apprendimento nel quale maturare progressivamente la capacità di studio individuale, di riflessione, di progettazione, di esplorazione e di verifica, ciò perché il bambino ha diritto ad una istruzione altamente qualificata che gli consenta di sviluppare le sue doti, il suo spirito critico, la consapevolezza delle sue responsabilità morali e sociali e di diventare membro utile alla società.
- Pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i membri della comunità, indipendentemente dal luogo di nascita, dalla nazione di provenienza, dal gruppo etnico o religioso di appartenenza, dal sesso e dalle condizioni politiche.
- Una attività di formazione, secondo le proprie scelte e le proprie possibilità, che concorra al progresso materiale e spirituale della società.
- Il rispetto per la libertà di insegnamento.

Il P.T.O.F. rappresenta il momento istituzionale in cui si indicano le esigenze didattiche, le scelte organizzative, le scelte pedagogiche.

LA NOSTRA STORIA, LA NOSTRA IDENTITA'

La Scuola BEST accoglie bambini e bambine di età compresa fra i sei anni e i dieci anni e si caratterizza per essere una Scuola primaria paritaria *bilingue* che offre un percorso formativo attento e particolareggiato per far crescere dei giovani cittadini del mondo anche attraverso lo sviluppo della competenza linguistica inglese.

La Scuola nasce con l'anno scolastico 2014/2015, anche sulla base dell'esperienza della scuola materna paritaria bilingue POPPY.

La Scuola BEST intende offrire ai piccoli allievi la conoscenza, il sapere e l'educazione in varie forme quali le lezioni, le attività, il gioco per far sì che apprendere sia sempre un piacere e che al contempo si sviluppi la capacità di concentrazione, logica, astrazione, apprendimento, pensiero che è insita in ciascuno di noi e che in questi anni incontra il suo picco di possibilità di crescita.

La Scuola primaria BEST mira inoltre ad insegnare senza sforzo a parlare inglese come un madrelingua: i vantaggi sono evidenti per la cultura, per il futuro, per viaggiare ma è anche attenta a sottolineare la lingua italiana con relativo sviluppo di capacità linguistica, alla cultura del nostro Paese.

Il nostro progetto è di avere bimbi equilibrati, maturi per la loro età e felici che al termine dei cinque anni padroneggino le materie curriculari tradizionali (per poter proseguire con successo la carriera scolastica) ma che abbiano in più la grande chance di poter essere a loro agio per vivere, studiare o anche solo viaggiare in gran parte del mondo.

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

La finalità generale della Scuola BEST è lo sviluppo armonico e integrale dell'alunno secondo i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La Scuola BEST mira all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona promuovendo un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, assumere maggiore consapevolezza di sé. La Scuola primaria BEST assume un ruolo educativo e di orientamento arricchito dalla componente del bilinguismo.

La Scuola primaria BEST promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato prestando attenzione alla conquista della lingua inglese.

OFFERTA EDUCATIVA

La Scuola primaria paritaria BEST si caratterizza per essere una Scuola primaria bilingue che

- segue le indicazioni curriculari del Ministero della Pubblica Istruzione Italiana garantendo una educazione di alto livello qualitativo ed una offerta formativa ricca e ampia;
- organizza la didattica in lezioni in lingua inglese (insegnanti madrelingua) e lezioni in lingua italiana.

La nostra filosofia si basa sul principio fondamentale della **centralità del bambino**: al centro del nostro percorso vi è *l'alunno*.

All'interno della nostra struttura il protagonista è il bambino. Ogni bimbo è diverso e ha specifiche esigenze, bisogni o particolari aree di sviluppo da stimolare; proprio per questo ogni nostro alunno è seguito e monitorato individualmente sia da un punto di vista pedagogico che didattico, coinvolgendo ove necessario la famiglia.

Un altro documento per noi fondamentale che sottolinea la centralità dell'alunno è il Portfolio delle competenze. E' composto da una raccolta ordinata di documenti di varia natura: materiali realizzati dagli alunni, come disegni, temi, prove scolastiche significative, documenti prodotti dai docenti, quindi schede

di valutazione personali riguardanti le varie materie, annotazioni sull'atteggiamento, le motivazioni, i punti deboli dello studente.

L'intervento educativo in questa prospettiva mira alla costruzione della *totalità* della persona ma rispetta i ritmi e i tempi di sviluppo e le caratteristiche psicologiche di ogni bambino. Il bambino viene considerato come essere integrato nel rispetto di tutte le sue parti, quindi capace di costruire un rapporto significativo ed equilibrato fra sé e l'ambiente circostante concorrendo alla formazione di una personalità completa, libera ed equilibrata. La Scuola BEST è sempre attenta alle peculiari caratteristiche di ogni bambino.

L'altro elemento cardine è il **bilinquismo**.

Un inserimento precoce in un contesto linguistico straniero è il modo migliore per assimilare la lingua attraverso un metodo di apprendimento naturale, inducendo ad ogni bambino il desiderio di capire e usare, fin dal primo giorno, la lingua inglese non come materia didattica ma come strumento per comunicare. Attraverso lo svolgimento delle attività quotidiane in lingua straniera si aiuta il bambino a sviluppare la propria capacità di comprensione e produzione verbale, evitando le "simulazioni" scolastiche artificiose e poco comunicative che spesso vengono invece a crearsi nelle lezioni di inglese di tipo classico.

La caratteristica della Scuola BEST è un'atmosfera internazionale ma familiare dove i bambini possono imparare divertendosi. L'apprendimento della lingua infatti deve essere un processo che avviene in modo spontaneo attraverso le varie attività.

In tal senso la Scuola BEST rispetta le indicazioni nazionali italiane sul programma didattico ma svolge alcune materie in lingua inglese per preparare adeguatamente i bambini alle esigenze della nostra epoca.

Crediamo che culture diverse debbano convivere senza ignorarsi in un rapporto fatto di scambi e di prestiti, di reciprocità e di negoziazioni. Il nostro progetto educativo sottolinea la necessità di porre l'attenzione all'interazione tra differenze culturali come processo di maturazione dei bambini e delle bambine, ed alla flessibilità delle loro menti, del loro sentire e del loro agire. La multiculturalità è la base sulla quale abbiamo conformato la nostra azione educativa.

Al termine dei cinque anni scolastici gli studenti della BEST sono in grado di comunicare anche in inglese.

IL BILINGUISMO

La società contemporanea è contrassegnata da veloci trasformazioni socio-culturali, economiche, politiche e anche da profondi cambiamenti a livello di istruzione e formazione. Tali trasformazioni e tali cambiamenti, a nostro avviso, sono ben visibili negli ambienti delle istituzioni educative di ogni ordine e grado. Proprio in questi ambienti possiamo osservare ed analizzare ciò che deriva da questa complessa realtà: i bambini.

I bambini sono i principali soggetti che vivono e subiscono i cambiamenti della società ed è giusto che abbiano gli strumenti idonei per vivere la attuale realtà.

E' quasi impossibile delineare tutti gli elementi che caratterizzano una società complessa come quella odierna, tuttavia è possibile a nostro avviso sottolineare alcuni aspetti che hanno portato alla creazione della nostra Scuola bilingue:

- La presenza, nella nostra società, di persone provenienti da culture o nazioni diverse.
- La presenza di una mancanza di competenze, di conoscenze e di cultura nonostante il maggior benessere materiale ed economico.

All'interno di questa complessità, la Scuola ha il dovere di **ridefinirsi**, di ricostruire il proprio ruolo, di costituirsi come sistema aperto, ponendosi in interazione con gli altri organismi della società divenendo luogo di rielaborazione, di scambio, di integrazione di stimoli e di risorse.

Il bilinguismo a nostro avviso risponde alla attuale complessità socio-culturale che il bambino vive e subisce. La scelta del bilinguismo per la nostra Scuola rappresenta una risorsa di crescita e di formazione che permetterà al bambino di diventare un cittadino del mondo ricco di competenze, di conoscenze, di saperi e di cultura che gli consentiranno un domani di adeguarsi a profili professionali altamente competitivi.

Alla Scuola BEST l'insegnamento dell'inglese avviene attraverso maestre madrelingua poiché per realizzare il bilinguismo e conseguire le altre finalità che la Scuola si prefigge è indispensabile che i bambini abbiano la possibilità di dialogare costantemente con insegnanti madrelingua.

Imparare la lingua inglese come un madrelingua offre una notevole gamma di vantaggi:

- Promozione del pensiero creativo e di una mente flessibile.
- Maggiore capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.
- Risultati scolastici e linguistici migliori e facilità ad apprendere anche una terza lingua.
- Maggiore apprezzamento della lettura e della scrittura.
- Maggiore consapevolezza e rispetto delle diversità culturali.
- Maggiore auto-stima e sicurezza nei rapporti sociali e nei rapporti interpersonali.
- Maggiore flessibilità ed adattabilità a nuovi contesti e situazioni.

BEST – LA SCUOLA

GLI SPAZI E L'ORGANIZZAZIONE GENERALE

La Scuola BEST **si trova** in Corso Trento 13 e sorge all'interno del comprensorio dell'Educatore della Provvidenza. La struttura scolastica è composta da spazi ampi e consoni alle età degli alunni dove è possibile esprimersi al meglio in tutta la loro esuberanza fisica e mentale. La Scuola è formata da aule grandi, laboratori e spazi per le attività libere, mensa e refettorio e dispone di arredi e attrezzature didattiche conformi alle norme vigenti:

- Il laboratorio per le esperienze, che favorisce il fare e il lavoro in gruppo
- La sala di lettura/biblioteca, che favorisce il rilassarsi e la concentrazione dei singoli e dei gruppi nella attività di lettura (sia in italiano che in inglese)
- L'aula musica, con i suoi strumenti (pianoforte, chitarra, tastiere, xilofoni ...) e i sistemi di amplificazione.
- L'aula tecnologica, con le postazioni di PC, per la multimedialità e per l'uso dei nuovi media
- Le palestre con la loro attrezzatura
- La mensa, dove si consumano i pasti e dove vengono svolte alcune attività didattiche relative al cibo e alla nutrizione
- La cucina

Il percorso didattico-cognitivo della Scuola BEST segue le indicazioni nazionali del Miur. Tale percorso sarà documentato nel Portfolio delle competenze individuali. Alla Scuola BEST i corsi sono tenuti in lingua inglese e in lingua italiana e sono strutturati secondo le normative scolastiche del Ministero dell'Istruzione Italiana. I contenuti del curriculum riflettono varie culture, assicurando in tal modo un'istruzione bilingue e multiculturale. Attraverso la comprensione e l'apprezzamento della ricchezza e della diversità degli aspetti sociali, culturali, storici e geografici non solo dell'Italia, ma del mondo, gli studenti fruiranno di una maggiore apertura mentale e di una preparazione scolastica superiore.

Gli insegnanti della Scuola BEST sono altamente qualificati e le insegnanti straniere sono di madrelingua inglese. Al fine di favorire una competenza equilibrata in entrambe le lingue e di evitare possibili confusioni, ogni insegnante si rivolge agli studenti o sempre in inglese o sempre in italiano, a seconda del proprio ambito di specializzazione. In tal modo, gli studenti, associando una lingua ad un insegnante, mantengono una chiara distinzione tra le lingue.

BEST si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di ogni alunno, nella convinzione che attraverso una adeguata e costante stimolazione, ogni bambino sarà in grado di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità.

LA METODOLOGIA

La metodologia da noi adottata è complessa ed articolata poiché deriva dalla nostra idea di porre l'alunno al centro del percorso educativo, dalle indicazioni nazionali del Miur in materia di insegnamento e dal nostro essere Scuola bilingue e quindi Scuola che vuole insegnare la lingua inglese come un madrelingua. La metodologia tiene conto del bambino in quanto *alunno* e lo pone al centro di tutto il progetto educativo

La metodologia della Scuola primaria BEST si basa prima di tutto sull'uso degli spazi a partire dall'aula scolastica fino a giungere ai laboratori opportunamente attrezzati in modo da facilitare e agevolare la conoscenza e il sapere. Il processo di apprendimento è parte fondante delle metodologie applicate dalla Scuola primaria BEST. Come sopra descritto la metodologia applicata alla Scuola BEST si basa su alcuni assunti di base che insieme formano il processo di apprendimento:

- **Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni** per aggiungere altri contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta un bagaglio di conoscenze e di saperi già acquisiti (fuori dalla Scuola, prima dell'ingresso alla Scuola primaria, attraverso i media, ecc) e in questa ottica la metodologia usata alla BEST parte da questi saperi per ancorarvi altre informazioni, approfondimenti abilità e modalità di apprendere.

- **Attuare interventi adeguati rispettando le diversità.** Il nostro credo rispetta le diversità. Nel gruppo classe nessun alunno è al medesimo stadio di apprendimento, sarà compito della Scuola primaria BEST progettare, organizzare ed attuare percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi di ogni allievo. Particolare attenzione sarà data, attraverso un percorso didattico e di integrazione, agli alunni stranieri.

- **Favorire l'esplorazione e la scoperta.** Alla Scuola primaria BEST la metodologia si basa anche sulla stimolazione della curiosità e sulla promozione delle nuove conoscenze. In questa prospettiva la Scuola BEST si prefigge di sollecitare negli alunni la curiosità di formulare domande, problemi, a mettere in discussione conoscenze già acquisite.

- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.** La Scuola BEST fonda la sua metodologia anche sull'apprendimento cooperativo poiché imparare non è solo un processo individuale. In tal senso molte saranno le forme di interazione e di apprendimento in gruppo sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. In queste situazioni risulta utile avvalersi di strumenti quali le nuove tecnologie (ricerche via web), di cartelloni assemblati in gruppo.

- **Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.** La Scuola BEST fonda la sua metodologia anche sul dialogo, sull'operatività e sulle riflessioni e sullo strumento operativo del *laboratorio*. Il laboratorio è la modalità di lavoro che incoraggia la ricerca, la progettualità perché coinvolge gli alunni, li stimola a pensare e incoraggia la condivisione.

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

La metodologia usata nella Scuola BEST pone le sue basi anche sugli Insegnanti.

Nella Scuola BEST ogni classe ha due maestre/i di riferimento per le due aree linguistiche, **italiana e madrelingua inglese.**

Le maestre/i di riferimento sono il nerbo della struttura educativa e in costante giornaliero coordinamento organizzano l'attività didattica quotidiana.

A loro si affiancano docenti specializzati per alcuni insegnamenti specifici.

Ogni maestra/o e docente è stata/o selezionata/o per il suo curriculum e per la sua esperienza.

Gli insegnanti alla Scuola BEST sono qualificati, abilitati e con i necessari titoli e competenze per l'insegnamento come previsto dalle normative vigenti.

Per le materie insegnate in lingua straniera la Scuola BEST si avvale di insegnanti madrelingua.

L'Insegnante svolge attività di insegnamento avviando i bambini di età compresa tra i 6 e gli 10 anni ad una prima alfabetizzazione culturale e aiutandoli ad acquisire un'autonomia di giudizio, di riflessione e di studio.

I nuovi ordinamenti scolastici, modificando il tradizionale ruolo unico del Maestro, prevedono ormai una condizione a più mani della classe.

Per svolgere la sua delicata attività deve possedere una cultura di base nelle scienze dell'educazione (nei campi pedagogico, psicologico, didattico e socio-logico), capacità di comunicazione, di empatia, di ascolto e di interazione con gli alunni, i colleghi e i genitori. Il docente ricopre funzioni di orientamento in ordine alla scelta delle attività facoltative degli alunni, di tutorato degli allievi, di coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie e di cura della documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo, con l'apporto degli altri docenti.

Ogni docente per rispondere in modo adeguato alla figura professionale di insegnante segue corsi di formazione e di approfondimento per migliorare le proprie competenze psicopedagogiche, relazionali, organizzative e gestionali.

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

OBIETTIVI GENERALI

- *Valorizzare l'esperienza del fanciullo.* I fanciulli che entrano nella Scuola Primaria hanno già maturato concettualizzazioni intuitive, parziali e generali, che impiegano per spiegare tutti i fenomeni che incontrano; anche quelli più complessi. Si può dire che abbiano maturato in famiglia, nei rapporti con gli altri e con il mondo, nella Scuola dell'infanzia non soltanto una «loro» fisica, chimica, geologia, storia, arte ecc. «ingenua», ma che abbiano elaborato anche una «loro» altrettanto «ingenua», ma non per questo meno unitaria, organica e significativa visione del mondo e della vita.

La Scuola Primaria si propone, anzitutto, di apprezzare questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale ereditato dal fanciullo, e di dedicare particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.

- *La corporeità come valore.* La Scuola Primaria è consapevole che ogni dimensione simbolica che anima il fanciullo e le sue relazioni familiari e sociali è inscindibile dalla sua corporeità.

Nella persona, infatti, non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società.

Per questo l'avvaloramento dell'espressione corporea è allo stesso tempo condizione e risultato dell'avvaloramento di tutte le altre dimensioni della persona: la razionale, l'estetica, la sociale, l'operativa, l'affettiva, la morale e la spirituale-religiosa. E viceversa.

- *Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza.* La Scuola Primaria, coinvolgendo la famiglia e nel rispetto della coscienza morale e civile di ciascuno, mira, inoltre, a far esplicitare ai fanciulli l'implicito e lo scontato presente nel patrimonio di visioni, teorie e pratiche che ha accumulato, e ad assumere consapevolmente queste ultime, insieme ai valori che contengono, in armonia con la Costituzione della Repubblica Italiana.

- *Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali.* La Scuola Primaria accompagna i fanciulli a passare dal mondo e dalla vita ordinati, interpretati ed agiti solo alla luce delle categorie presenti nel loro patrimonio culturale, valoriale e comportamentale al mondo e alla vita ordinati ed interpretati anche alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche, presenti nelle discipline di studio e negli ordinamenti formali del sapere accettati a livello di comunità scientifica.

In questo passaggio, tiene conto che gli allievi 'accomodano' sempre i nuovi apprendimenti e comportamenti con quelli già interiorizzati e condivisi, e che il ricco patrimonio di precomprensioni, di conoscenze ed abilità tacite e sommerse già posseduto da ciascuno influisce moltissimo sui nuovi apprendimenti formali e comportamentali. Alla luce di questa dinamica, la Scuola Primaria favorisce

l'acquisizione da parte dell'alunno sia della lingua italiana, indispensabile per tutti i fanciulli alla piena fruizione delle opportunità formative scolastiche ed extrascolastiche, sia di una lingua comunitaria, l'inglese, privilegiando, ove possibile, la coltivazione dell'eventuale lingua madre che fosse diversa dall'italiano.

Parallelamente, essa favorisce l'acquisizione delle varie modalità espressive di natura artistico-musicale, dell'approccio scientifico e tecnico, delle coordinate storiche, geografiche ed organizzative della vita umana e della Convivenza civile, mantenendo costante l'attenzione alla parzialità di ogni prospettiva di ordinamento formale dell'esperienza e al bisogno continuo di unità della cultura pur nella distinzione delle prospettive in cui si esprime.

- *Dalle idee alla vita*: il confronto interpersonale. La Scuola BEST, grazie a questo graduale e progressivo percorso di riflessione critica attivato a partire dall'esperienza, sempre in stretta collaborazione con la famiglia, si propone di arricchire sul piano analitico e sintetico la «visione del mondo e della vita» dei fanciulli, di integrare tale visione nella loro personalità e di stimolarne l'esercizio nel concreto della propria vita, in un continuo confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale che sia anche affettivamente significativo. In questo senso, tutte le maturazioni acquisite dai fanciulli vanno orientate verso la cura e il miglioramento di sé e della realtà in cui vivono, a cominciare dalla Scuola stessa, e verso l'adozione di «buone pratiche» in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria.

- *La diversità delle persone e delle culture come ricchezza*. La Scuola Primaria utilizza situazioni reali e percorsi preordinati per far acquisire ai fanciulli non solo la consapevolezza delle varie forme, palesi o latenti, di disagio, diversità ed emarginazione esistenti nel loro ambiente prossimo e nel mondo che ci circonda, ma anche la competenza necessaria ad affrontarle e superarle con autonomia di giudizio, rispetto nei confronti delle persone e delle culture coinvolte, impegno e generosità personale. Parimenti, essa porta ogni allievo non solo alla presa di coscienza della realtà dell'handicap e delle sue forme umane, ma lo stimola anche ad operare e a ricercare con sensibilità, rispetto, creatività e partecipazione allo scopo di trasformare sempre l'integrazione dei compagni in situazione di handicap in una risorsa educativa e didattica per tutti.

- *L'impegno personale e la solidarietà sociale*. La Scuola Primaria opera, quindi, in modo che gli alunni, in ordine alla realizzazione dei propri fini ed ideali, possano sperimentare l'importanza sia dell'impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accettare e rispettare l'altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni. In questo senso, trova un esito naturale nell'esercizio competente di tutte le "buone pratiche" richieste dalla Convivenza Civile a livello e in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici di apprendimento indicano le conoscenze e le abilità che il bambino deve acquisire di anno in anno in tutte le discipline.

* * *

In conclusione, il percorso complessivamente realizzato nella Scuola BEST promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autoinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

INSEGNAMENTI

La Scuola BEST per l'offerta formativa segue le indicazioni nazionali del Miur.

L'offerta formativa è costituita dagli insegnamenti:

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Geografia
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Religione
- Tecnologia
- Cittadinanza e costituzione
- Informatica e coding

L'insegnamento è articolato in complessive 35 ore di lezione alla settimana, che comprendono in modo integrato sia il programma curricolare ministeriale sia il programma aggiuntivo di area inglese obbligatorio, con un equilibrio circa del 50 % tra le attività in lingua italiana e le attività in lingua inglese.

La Scuola BEST si articola in due cicli: il primo ciclo comprende il primo biennio e il secondo ciclo comprende il restante triennio.

Le indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse materie e per le diverse classi ma lasciano ampia autonomia e libertà per quanto riguarda la costruzione dei percorsi formativi. Il regolamento in materia di autonomia scolastica consente alle istituzioni scolastiche di definire il curricolo, le quote orarie di ogni materia in modo autonomo e flessibile.

Il nostro progetto prevede l'ampliamento dell'orario e delle discipline trattate, anche con materie e approfondimenti non curricolari, giungendo ad una offerta formativa complessiva articolata che rispetta i requisiti nazionali e li supera per molti insegnamenti.

Le modalità di insegnamento/educazione sono articolate per usare le migliori e più opportune modalità a seconda delle occasioni e degli obiettivi specifici perseguiti.

Le lezioni in classe prevedono modalità di insegnamento più tradizionali (lezione frontale) congiuntamente a modalità che aiutino il lavoro in gruppo, l'autonomia, l'interazione bambini-insegnante (per questo talvolta i banchi sono allineati secondo "tradizione", talvolta diventano un ferro di cavallo, o gruppi di 4 banchi riuniti insieme ...).

Sono previste lezioni interclasse, sia all'interno della primaria sia in collaborazione con la Scuola dell'infanzia (ad esempio i grandi leggono le storie ai piccoli).

Sono previsti anche momenti di lavoro in piccoli gruppi insegnanti-allievi, e talvolta sessioni one-to-one, rivolti sia a rafforzare aree in cui alcuni bambini possono incontrare momentanee difficoltà, sia a sviluppare le aree di eccellenza.

Sono previsti poi interventi secondo metodologie come il gioco di ruolo, la simulazione teatrale

L'educazione in inglese, al fine di portare gli alunni a poterla utilizzare come una lingua **madre è strutturata**

- con attività didattiche come "lezioni di lingua" (grammatica, letture, scrivere...) per imparare la lingua ;
- con "lezioni curriculari in inglese", lezioni che riguardano i diversi argomenti (matematica, musica, arte, sport, storia, geografia, scienze, tecnologia) e che vengono svolte in inglese secondo modalità progressive e coordinandosi con le lezioni tenute in lingua italiana sulle stesse materie (CLIL Content and Language Integrated Learning, Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto)

Durante l'anno, in orario scolastico, sono previste le **attività speciali**, una serie di brevi cicli di lezioni specifiche che affrontano temi/argomenti particolari su cui è opportuno un sia pur breve lavoro specifico.

Si tratta di attività talvolta comuni a tutte le classi (e declinati a seconda dell'età), talvolta rivolti solo ad alcune classi: arte, espressione visiva, musica, filosofia per i bambini, tecniche di relazione e concentrazione, teatro, parlare in pubblico, action theatre, scacchi, fotografia, scrittura creativa, coding, computer, tecnologie.

Queste attività sono svolte sia dalle nostre insegnanti sia da insegnanti ed esperti esterni. Si tratta sempre di progetti di alta qualità, mirati, che si integrano con l'azione didattica ed educativa, valutati con estremo rigore per destinare il tempo di insegnamento sempre alle finalità più convincenti e efficaci.

Ospitiamo poi **incontri ed esperienze** con realtà e personaggi del mondo esterno alla Scuola, da educatori a artisti da testimoni e esperti, che aiutano i nostri bambini ad allargare i propri orizzonti e alimentano la loro curiosità e intraprendenza.

Parte delle attività vengono svolte nei **laboratori e aule speciali**:

- Il laboratorio per le esperienze, che favorisce il fare e il lavoro in gruppo.
- La sala di lettura/biblioteca, che favorisce il rilassarsi e la concentrazione dei singoli e dei gruppi nella attività di lettura (sia in italiano che in inglese).
- L'aula musica, con i suoi strumenti (pianoforte, chitarra, tastiere, xilofoni) e i sistemi di amplificazione.
- L'aula tecnologica, con le postazioni di PC, per la multimedialità e per l'uso dei nuovi media.
- Le palestre con la loro attrezzatura.
- La mensa, dove si consumano i pasti e dove vengono svolte alcune attività didattiche relative al cibo e alla nutrizione.

Le tecnologie e gli **strumenti informatici e multimediali** vengono utilizzati in modo attento, evitando un approccio che consideri le tecnologie la panacea di ogni esigenza/necessità educativa e didattica, e privilegiandone invece un uso attento, non generalista, sempre coordinato con gli altri strumenti, tecniche e finalità educative. Crescere digitali non deve mai precludere le molte altre dimensioni della crescita intellettuale, emotiva e caratteriale dei bambini.

Ogni aula ha permanentemente montato il PC con relativo proiettore, affinché i maestri possano utilizzare ogni contenuto/contributo digitale (foto, filmati, sonori, programmi...)

L'aula di informatica mette a disposizione di ogni studente un PC e altre attrezzature informatiche e tecnologiche.

Durante l'anno i nostri bambini si rapportano con situazioni, **realtà ed esperienze esterne alla Scuola**. L'Isola Pedonale in primis ci offre in tal senso una valvola di sfogo che amiamo utilizzare in molte occasioni.

Organizziamo poi uscite e gite in Torino e in altre città , talvolta anche dormendo fuori (man mano che i bimbi crescono), per visitare, assistere a mostre, a concerti, a eventi. Sempre in un'ottica non "turistica o casuale" ma in modo strettamente connesso e coerente con il resto dell'attività.

Vengono organizzate durante l'anno uscite dedicate allo Sport e alla sua conoscenza.

Dalla quarta in poi sono previsti **soggiorni all'estero** (Francia e Inghilterra).

La nostra Scuola ospita poi spesso **visiting scholars**, bambini stranieri di ogni nazionalità che rimangono in Italia per poche settimane/mesi e per i quali i genitori desiderano una esperienza didattica bilingue e di qualità. E' sempre una fantastica occasione per aiutare i nostri piccoli ad aprirsi al mondo, nonché l'occasione di instaurare nuove splendide amicizie.

Siamo **sede di esame Cambridge** per i nostri allievi, che affrontano ovviamente le Certificazioni Linguistiche starters, movers e flyers senza difficoltà con risultati di altissimo livello.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

INGRESSO dalle ORE 8.10 alle ORE 8.30

dalle ORE 8.30 sino alle ORE 12.10

LEZIONI, ESERCITAZIONI, ATTIVITA' DIDATTICHE (con intervallo nella mattinata)

PRANZO E RICREAZIONE dalle ORE 12.10 alle ORE 13.30

dalle ORE 13.30 alle ORE 16.30

LEZIONI, ESERCITAZIONI, ATTIVITA' DIDATTICHE (con intervallo nel pomeriggio)

USCITA alle ORE 16.30

dalle ORE 16.30 SPORT E ALTRE ATTIVITA' FACOLTATIVE/POST SCHOOL

IL BENESSERE FISICO

Grande attenzione è rivolta anche al benessere fisico dei nostri ragazzi.

La nostra Scuola

La nostra Scuola garantisce ai ragazzi spazi ampi dove potersi esprimere al meglio in tutta la loro esuberanza mentale e fisica. Nella sede di Corso Trento, immersa nel verde e nelle quiete, sono presenti aule, laboratori e ampi spazi per le attività libere per un totale di oltre 1.700 mq destinati ai ragazzi.

Le giornate dello sport

La BEST organizza durante l'anno in orario scolastico giornate dello sport, in strutture attrezzate esterne, dove i nostri bambini possano conoscere e sperimentare nuovi sport scoprendo così passioni e talenti nel corso di una attività sana e appassionante.

L'ergonomia: prevenzione

La BEST pone particolare cura e attenzione alla salute dei ragazzi e in particolare alla loro corretta postura.

Infatti ha scelto di dotare le aule di moderni banchi ergonomici.

Ciascun banco (destinato allo specifico ragazzo) viene posizionato, inclinato e regolato a seconda della specifica altezza e conformazione fisica.

L'alimentazione

Oltre che nutrire le loro menti nutriamo anche i loro corpi!

La nostra cuoca nella cucina dell'Educatore utilizza per preparare le pietanze cibo fresco (evitiamo quasi sempre i surgelati!) che proviene per la maggior parte da produttori del territorio (attenzione al km zero) e che spesso applicano metodi biologici.

Oltre alla qualità delle materie prime, è parere unanime dei bimbi (e dei genitori alle Feste) che ... da noi si mangia proprio bene!

Il menù (invernale ed estivo) è validato dall'ASL di Torino, con la quale stiamo elaborando per il 2019/2020 un Progetto di educazione alimentare rivolto alle insegnanti, ai bambini e alle famiglie.

Ogni anno BEST aderisce al Progetto dell'Unione Europea FRUTTA NELLE SCUOLE.

ORGANIGRAMMA

Rappresentante legale

Responsabile per il coordinamento didattico della Scuola primaria

Segreteria didattica

Docente prevalente in ogni classe (italiano e inglese)

Docente per l'apprendimento della lingua francese

Docente di educazione musicale

Docente di educazione motoria

Docente di educazione artistica

Docente per l'apprendimento della religione cattolica / materia alternativa

Responsabile informatica e coding

ORGANI COLLEGIALI

Nella Scuola operano con uno statuto proprio, ma in conformità alle norme ministeriali (Cfr. Regolamento Generale sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche - D.P.R. N° 275/1999 - Decreto Legislativo N° 297/1994):

- Collegio Docenti;
- Rappresentanti e assemblee di Classe;
- Consiglio di Istituto

SICUREZZA E CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

All'interno la struttura è moderna e conforme alla normativa vigente, ed è soggetta a periodiche revisioni e miglioramenti per mantenerne l'efficienza. Ciò permette lo svolgimento regolare, sereno e proficuo dell'attività didattica.

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

La sicurezza degli alunni e dei lavoratori della Scuola è un tratto costitutivo dell'identità dell'Istituto, che promuove la cultura della sicurezza educando gli alunni alla prevenzione e all'emergenza.

Tutto il personale della Scuola è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dei regolamenti, a segnalare eventuali pericoli al Dirigente scolastico, a partecipare a corsi di formazione e aggiornamento. Il Dirigente Scolastico svolge, per il nostro Istituto, la funzione di R.S.P.P. (responsabile del servizio di prevenzione e protezione). Il Dirigente Scolastico richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori, dei genitori e degli alunni delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

ASSICURAZIONE ALUNNI All'inizio dell'anno scolastico la Scuola sottoscrive la polizza assicurativa che copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose.

ALTRE ATTIVITA'

Il nostro **progetto educativo** comprende, **oltre** alle lezioni e alle attività educative di base curricolari in modo coordinato **molti altri momenti e attività:**

- altre attività extracurricolari specifiche su diversi argomenti e ambiti
- momenti ludici
- compiti e preparazione individuale gestita nell'orario
- compiti nel week end "leggeri" e che possono essere svolti in 15-30 minuti in collaborazione con la famiglia
- attenzione allo sviluppo dell'amore per la lettura libera
- uscite e visite didattiche in giornata:
 - o laboratori
 - o musei
 - o manifestazioni sportive
- gite da 1 giorno (per i più piccini) sino a 7 giorni (per i più grandi)
- attività con le famiglie

nonché la possibilità di partecipare ad **attività facoltative:**

- corsi, micro corsi, laboratori, incontri in diversi ambiti e materie
- corsi di altre lingue straniere
- attività sportive

Nel 2018 prevediamo l'attivazione delle seguenti attività:

- PREPARAZIONE ATLETICA
- NUOTO
- JUDO
- HIP HOP
- CHITARRA
- PIANOFORTE
- CORO
- TEATRO
- SCACCHI

COLLABORAZIONE E INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

L'idea di sviluppare e implementare lo strumento educativo denominato "Patto di Corresponsabilità" nasce dall'intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile. Il Patto contiene, in sé, una forte valenza simbolica offrendo, concretamente ed esplicitamente, un modello di relazione pro sociale centrato non solo sul rispetto delle regole, ma anche sulla valorizzazione delle norme di comportamento intese quale cornice di riferimento funzionale alla tutela del più ampio progetto educativo coinvolgente gli studenti-cittadini in crescita.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (ai sensi del D.P.R. 235/2007)

La Scuola è l'istituzione preposta alla formazione di ciascun bambino, alla sua maturazione come essere sociale, alla sua interazione con gli altri.

Tali compiti devono essere svolti in pieno raccordo con la famiglia, attraverso una collaborazione che si configura in termini di alleanza educativa, attraverso un costante, costruttivo confronto, nel rispetto dei reciproci ruoli.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- *Creare un rapporto di reciproca fiducia, di confronto, al fine di realizzare un clima positivo, basato sulla condivisione delle responsabilità e delle scelte educative per promuovere:*
 - *lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze*
 - *la maturazione della consapevolezza del proprio comportamento e delle proprie azioni*
 - *l'attenzione ai valori della convivenza civile*
 - *il sostegno alle diverse abilità*
 - *il supporto nelle situazioni di disagio*
 - *l'adozione di tutte le iniziative finalizzate alla socializzazione dell'agio e del benessere dello studente.*
- *Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, ai progressi, alle eventuali difficoltà, sia per quanto concerne l'apprendimento, sia in ordine al comportamento.*
- *Valorizzare le diversità intese come opportunità e risorse per l'intera comunità educante.*
- *Informare in modo sistematico in merito alle scelte pedagogico-educative, metodologico-didattiche e progettuali realizzate nell'ambito di una collegialità che assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative, tutelando il diritto di tutti ad apprendere.*

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- *Essere garante del rispetto, anche da parte del proprio figlio/a, delle regole stabilite attraverso Regolamenti e decisioni assunte dall'Ente Gestore e dagli OO.CC.*
- *Instaurare un dialogo costruttivo con la Scuola, assumendo sempre atteggiamenti collaborativi e positivi*
- *Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto della loro libertà d'insegnamento, della loro competenza valutativa e delle modalità organizzative attuate all'interno del gruppo classe.*
- *Rispettare l'orario di ingresso a Scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze e responsabilizzare il proprio figlio/a in merito all'organizzazione di tutto il materiale scolastico.*
- *Tenersi aggiornata per quanto riguarda le scadenze, le iniziative scolastiche, attraverso il puntuale controllo del diario e dei quaderni, nonché con la partecipazione alle riunioni previste.*
- *Verificare attraverso un contatto frequente con la Scuola, nelle sedi a ciò predisposte (colloqui individuali, assemblee di classe, etc...) che lo studente osservi le regole della Scuola ed ottemperi agli impegni di studio, illustrati dai docenti in apposite riunioni.*

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche alla luce della Filosofia del Patto di Corresponsabilità, per la Scuola BEST i rapporti Scuola – famiglia sono fondamentali per costruire al meglio un'alleanza educativa basata sul patto di corresponsabilità riportato nei paragrafi precedenti. Per coinvolgere i genitori degli alunni nel processo di formazione dei loro figli, la Scuola BEST predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- assemblea di classe all'inizio dell'anno scolastico con presentazione dei piani di studio ed elezione del rappresentante di classe
- altre assemblee di classe durante l'anno scolastico
- valutazione di metà anno con consegna del documento di valutazione
- valutazione finale (giugno) con consegna dell'attestato e del documento di valutazione
- colloqui durante il ricevimento insegnanti
- festa di Natale
- festa di fine anno

Utile strumento per i rapporti Scuola-famiglia è costituito dal diario.

COLLABORAZIONE E INTERAZIONE SCUOLA-TERRITORIO

La Scuola BEST ritiene fondamentale valorizzare le relazioni con enti esterni, sia in ottica bilaterale che secondo logiche di networking:

- Circoscrizione, Comune e Regione
- Associazioni ed enti sportivi
- Enti culturali
- Musei, biblioteche, ludoteche
- Altre strutture educative
- Fondazioni e Istituzioni